Allegato 1.1

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Sul territorio dei tre Comuni è attivo, e guidato dall'Ass. "La Ricerca", un tavolo di riflessione che coinvolge vari attori del territorio intorno al tema dei bisogni dei pre-adolescenti, adolescenti e giovani locali e alla necessità di una corresponsabilità educativa nei loro confronti. Le progettualità realizzate negli ultimi anni hanno consolidato la rete delle diverse realtà coinvolte, a vario titolo, dalla progettualità: le Amministrazioni Comunali di Rottofreno, Calendasco, Gragnano, lo SVEP, il Distretto di Ponente, l'Istituto Comprensivo di San Nicolò, l'Università Cattolica di Piacenza, la Rete Territoriale delle Associazioni di Volontariato e l'Equipe dei Servizi Educativi dell'Ass. "La Ricerca". Si intende continuare nella direzione del radicamento e della sistematizzazione di questo impegno comune, creando nei territori una realtà sempre più vicina alle famiglie, che appaiono spesso sole e disorientate di fronte alle sfide del compito educativo. L'I.C. "M.K. Gandhi", con sede a San Nicolò di Rottofreno, è il connettore del territorio su cui si attua il progetto qui presentato e comprende tre plessi di scuole sec. di I°, siti nelle località di: San Nicolò di Rottofreno, Calendasco e Gragnano. Dal POF dell'Istituto, il territorio viene descritto come "[…] in piena espansione e senza una propria radicata identità culturale; in esso la scuola rappresenta quindi un punto di riferimento significativo. […]" inoltre una finalità legata al contesto interno/esterno risulta essere "[…] favorire lo sviluppo di un sistema scolastico integrato, al quale contribuiscano le famiglie, gli enti locali, l'Asl, il territorio nel senso più ampio. […]". Il fenomeno della dispersione scolastica è un problema sociale articolato e complesso costituito dall' interazione di molteplici fattori: un insieme di elementi che modificano il regolare svolgimento del percorso di studi di un ragazzo, fino a determinarne un'uscita anticipata dal sistema scolastico; ai quali si aggiunge la capacità di partecipazione durante la Pandemia COVID-19. Altro aspetto centrale nella crescita dei ragazzi è lo sviluppo di un pensiero critico e di consapevolezze in merito a tematiche quali: partecipazione, responsabilità civica, attenzione all'altro in un'ottica di inclusione, con l'attenzione di dare una possibilità per elaborare quanto vissuto personalmente e collettivamente, legato al COVID-19.
OBIETTIVI:

- Aumento della sinergia e corresponsabilità educativa tra la scuola e gli attori del territorio;
- Valorizzazione del tempo libero e delle diverse forme di aggregazione per preadolescenti;

- Promozione della peer-education al fine di potenziare motivazione allo studio e rendimento;
- Aumento del senso di responsabilità e dell'impegno sociale dei ragazzi, in un'ottica di contrasto alla dispersione scolastica.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

I ragazzi dai 15 ai 18 anni, destinatari diretti ingaggiati come tutor senior, sono coinvolti nella programmazione e nella verifica dell'attività di Apprendimento cooperativo.
I volontari delle Associazioni, destinatari indiretti impegnati nei laboratori di cittadinanza attiva, sono coinvolti nella programmazione dell'attività e ne verificano i risultati insieme ai ragazzi partecipanti. Tale verifica avviene in occasione dell'ultimo incontro.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)
In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Al progetto "Tra il dire e il fare", aderiscono gli EE.LL. del territorio (Comuni di Rottofreno, Calendasco e Gragnano Trebbiense), l'Istituto Comprensivo "M.K. Gandhi" (che ha plessi in ognuno di questi Comuni) e l'Ass. "Abracadabra - progetto famiglie", in rappresentanza delle associazioni del territorio. Questi attori costituiscono il Tavolo Istituzionale, ovvero la cabina di regia del progetto, che ha la funzione di progettazione, monitoraggio e verifica. In ogni territorio esiste poi il Tavolo Operativo che ha la funzione di organizzazione, promozione e realizzazione del progetto.
L'Ass. "La Ricerca", coordina il tavolo istituzionale ed i tavoli operativi.

Le proposte offerte ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni, frequentanti le scuole sec. di I° di San Nicolò, Calendasco e Gragnano, includono *attività mirate al contrasto alla dispersione scolastica e di supporto alla motivazione allo studio (attività di recupero e potenziamento privilegiando le metodologie laboratoriali e cooperative learning) (rif: P.O.F. dell'I.C.)* e attività di promozione alla partecipazione attiva e allo sviluppo di interessi personali.
Si prevede la realizzazione, nelle scuole di San Nicolò, Calendasco e Gragnano, in un pomeriggio la settimana per venti settimane, delle due seguenti attività:

1_ L.C.A. – LABORATORI DI CITTADINANZA ATTIVA: offre ai pre-adolescenti coinvolti l'opportunità di vivere esperienze concrete di apprendimento educativo, nell'ottica del protagonismo giovanile e dell'impegno a favore della comunità scolastica e/o territoriale. Consiste in un pomeriggio settimanale, all'interno e all'esterno della scuola, con finalità formative-educative, realizzate in collaborazione con le realtà territoriali aderenti al progetto e a professionisti ingaggiati ad hoc. Si prevede l'attivazione di almeno 3 laboratori differenti per territorio. Ai laboratori, gli alunni possono iscriversi volontariamente, scegliendo in modo opzionale tra i vari laboratori proposti. Si prevede la realizzazione di laboratori manuali, laboratori espressivi e di cittadinanza attiva. Sono gestiti da un educatore, che si occupa delle dinamiche educative di gruppo e individuali e tiene i contatti con gli insegnanti e la famiglia, in compresenza con esperti o volontari delle associazioni.

2_ APPRENDIMENTO COOPERATIVO "PEER TO PEER": offre un'articolazione di sostegno e recupero su specifiche materie a rotazione. La partecipazione è libera ma ad iscrizione, approvata dalla famiglia e con presenza controllata. Fondamentale risulta essere la creazione di un legame stretto di collaborazione e sinergia tra insegnanti ed educatori, per monitorare in itinere sia il rendimento che il comportamento dei ragazzi. Gli alunni possono partecipare come soggetti che necessitano di recupero scolastico o sostegno nello svolgimento dei compiti, o come "tutor", ovvero ragazzi che mediante la metodologia della peer-education sono da supporto ai propri compagni.

È inoltre prevista la partecipazione di adolescenti (15-18 anni) come figura di "tutor-senior".

L.A.C. e Apprendimento Cooperativo, coinvolgono la maggioranza degli studenti. Particolare attenzione, però, viene riservata ai ragazzi che mostrano difficoltà dal punto di vista della disciplina o da quello del rendimento. Per alcuni ragazzi infatti, è il consiglio di classe stesso ad indicarne la partecipazione, in accordo con la famiglia.

La partecipazione dei ragazzi ai due momenti, rende concreta l'integrazione tra persone che hanno diversi livelli di conoscenze, e che in un primo momento sono uno di aiuto all'altro, e in un secondo momento hanno le stesse (o perché no, ribaltate) competenze da sperimentare nelle attività laboratoriali.

Il pomeriggio, oltre a limitare la dispersione scolastica e aumenta la partecipazione attiva dei ragazzi, diventa un vero e proprio cantiere di inclusione ed empowerment.

3_"INSTASTANZA" - AULA PER LO #STUDIOLIBERO ED IL #LIBERODIVERTIMENTO

Per il solo territorio di San Nicolò si prevede di dare continuità al progetto "InstaStanza": luogo in cui i ragazzi possono svolgere in autonomia i propri compiti scolastici oltre a momenti ludici e ricreativi. Si prevede di consolidare questa attività, aperte ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni, frequentanti la scuola sec. di I° di San Nicolò, un pomeriggio la settimana, per 20 settimane. Due educatori saranno presenti presso la "sala rossa" del Centro Culturale di San Nicolò, messa a

disposizione dall'Amministrazione Comunale di Rottofreno, per accompagnare i ragazzi nelle attività di “studio libero” e “libero divertimento”.

La proposta ai ragazzi dai 15 ai 18 anni, prevalentemente residenti nei comuni coinvolti, riguarda l’impegno che viene richiesto ai ragazzi, riconosciuto da crediti formativi all’interno dei propri Istituti scolastici Superiori, come TUTOR SENIOR, durante l’Apprendimento Cooperativo. Possono essere tutor per una o più materie e per un periodo più o meno limitato. A seconda delle disponibilità di ognuno viene costruito un calendario al quale devono poi attenersi. In ciascuna aula hanno il compito di monitorare il lavoro che i ragazzi devono svolgere, sia in termini di valenza didattica che comportamentale.

Tutte le attività descritte verranno realizzate a partire da Gennaio 2021, in continuità con il progetto “Tra il dire e il fare”, già attivo sul territorio e prorogato fino alla fine dell’anno a seguito della rimodulazione delle attività a causa dell’emergenza COVID-19. I contenuti proposti terranno conto di quanto vissuto dai ragazzi, sia nel 2020 sia a seconda di come la pandemia si svilupperà nei prossimi mesi. Gli obiettivi rimarranno invariati ma le modalità e i tempi potranno variare proprio a seconda di eventuali chiusure temporanee o tracciamento e/o quarantena di partecipanti positivi. Si prevedono quindi 20 settimane totali di attività, che potranno realizzarsi da Gennaio 2021 a Dicembre 2021 durante il periodo scolastico; ed eventualmente rimodulandosi anche durante il periodo estivo 2021 per quanto riguarda il solo territorio di San Nicolò.

COMMISSIONE ADOLESCO

Si ritiene utile riprendere l’attività avviata lo scorso anno scolastico dalla Commissione Adolesco. Tale Commissione, coordinata dall’Ass. La Ricerca e composta da docenti rappresentanti ogni ordine e grado dell’Istituto Scolastico di San Nicolò, agisce come Tavolo di Coordinamento degli interventi di Promozione del Ben-essere e di Prevenzione del Disagio. Persegue i seguenti obiettivi specifici: condividere e diffondere le buone prassi educative, consolidate, sperimentate o innovative, affinché ogni alunno abbia le stesse possibilità; condividere ed uniformare la lettura dei bisogni rispetto soprattutto a situazioni problematiche o particolari; promuovere l’Istituto all’esterno, aumentandone la sinergia con il territorio e favorendo il lavoro di rete.

Quest’anno ci si concentrerà su:

_ Condivisione collegiale, guidati da specifiche domande, di riflessioni in merito alle tematiche educative e tra queste, la scelta di quelle ritenute prioritarie.

_ Definizione di metodi, strategie e modelli di intervento della Commissione.

Potranno essere coinvolti nel progetto, educatori professionali de "La Ricerca" e, se ritenuto opportuno, della Coop. Sociale "C.O.TE.PI. EducAzione&Lavoro" che lavora da anni nei territori coinvolti, in convenzione con l'Ass. "La Ricerca".

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni si realizzano principalmente nei locali delle scuole secondarie di primo grado "M.K. Gandhi" di San Nicolò (Comune di Rottofreno), "G. Gozzano" di Calendasco e "G. Galilei" di Gragnano Trebbiense, oltre che presso la "sala rossa" del Centro Culturale di San Nicolò.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

I DESTINATARI DIRETTI sono circa 600 Tra:

_ Preadolescenti 11-14 anni, alunni delle scuole sec. di I° dell'I.C. "M.K. Gandhi" (circa n.550);

_ Adolescenti dai 15 ai 18 anni, residenti nei territori, coinvolti come tutor senior (n.35);

_ Insegnanti partecipanti alla Commissione Adolesco (numero 12).

I DESTINATARI INDIRETTI sono circa 600 tra:

_ I volontari delle associazioni aderenti, coinvolti direttamente nel progetto (n. 40)_ Il corpo docenti delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo (n.20)

_ Le famiglie dei ragazzi coinvolti nel progetto (circa n. 550)

RISULTATI PREVISTI:

_ La partecipazione ai laboratori di cittadinanza attiva e/o all'apprendimento cooperativo di almeno l'60% degli alunni delle scuole;

_ Il coinvolgimento di almeno 35 ragazzi dai 15 ai 18 anni come tutor senior;

_ Il coinvolgimento di almeno 40 volontari delle associazioni nella gestione dei laboratori.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Oltre all'Associazione "La Ricerca", al progetto "Tra il dire e il fare", aderiscono come partner:

- Comune di Rottofreno
- Comune di Calendasco
- Comune di Gragnano Trebbiense
- Istituto Comprensivo "M.K. Gandhi"
- Associazione "Abracadabra - progetto famiglie".

Con le Amministrazioni Comunali coinvolte è in fase di definizione l'apporto di cofinanziamento.

Su ogni territorio, agiscono in sinergia per l'analisi dei bisogni territoriali e il coordinamento degli interventi, vari soggetti che operano in rete per garantire il raggiungimento degli obiettivi definiti dal progetto.
Per il territorio di CALENDASCO partecipano: Quarta Parete e Comitato Biblioteca di Calendasco.
Per il territorio di GRAGNANO partecipano: Ass. Libera Mind e AVIS locale.
Per il territorio di SAN NICOLO', partecipano: Gruppo Scout Agesci "Trebbia 1", Gruppo Alpini di San Nicolò, Azione Cattolica di San Nicolò, Caritas, Polisportiva Rottofreno, Polisportiva San Nicolò, ASD Calcio San Nicolò-Calendasco, Croce Rossa Italiana, AVIS, Pro Loco "Amis ad San Nicolò" e Scuola di Danza "Il Palcoscenico".

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Gli attori (pubblici e privati) che compongono la cabina di regia si riuniranno all'avvio del progetto e ogni due mesi per l'intera durata progettuale, per il monitoraggio delle varie azioni. A fine progetto condivideranno la valutazione conclusiva.

Al gruppo di regia si uniranno tutti gli appartenenti ai tre tavoli territoriali, al momento dell'avvio del progetto (gennaio 2021) e al momento della valutazione finale.

Esiste inoltre un micro-livello di monitoraggio e valutazione che riguarda i percorsi individuali di ogni alunno coinvolto (condivisi tra educatore, consiglio di classe e famiglia) e dei singoli laboratori (condiviso tra educatore e volontari o professionisti coinvolti)

Piacenza, 22/09/2020

Responsabile del Progetto
Resp. Servizi Educativi Ass. "La Ricerca" onlus
Paolo Savinelli

Rappresentante Legale
Associazione "La Ricerca" onlus
Gian Luigi Rubini